



LegaPro 1 Lume un motivo in più per fare bene

Oggi contro la Carrarese i rossoblù «inaugurano» il Comunale dedicato a Saleri

LUMEZZANE La storia passa dalla Valgobbia. Non sarà solo una partita di calcio, quella tra Lumezzane e Carrarese (inizio alle 14.30), ma anche l'occasione per celebrare nel modo più adeguato il «nome» dello stadio che, nato e da sempre conosciuto come «Comunale», oggi diventa «Tullio Saleri». Viene dedicato, come anticipato nei giorni scorsi, ad uno dei più genuini rappresentanti del calcio rossoblù, bomber indimenticato degli anni '50.

L'impianto verrà aperto alle 13.45, mentre alle 13.50 è previsto il discorso delle autorità e dei dirigenti. A seguire la scoperta della targa dedicata a Tullio Saleri.

Tutto questo a preludio di un Lumezzane-Carrarese che non sarà magari partita di cartello, ma che a livello di classifica potrebbe dire molto per il futuro della squadra di Marcolini. La sconfitta di domenica a Cremona non sembra avere lasciato strascichi, né morali, perché perdere contro i grigiorossi e in quel modo non è comunque un disonore, né in graduatoria. Nona era e nona è rimasta la squadra valgobbina, ultimo avamposto dei play off. Battere la Carrarese vorrebbe dire rinsaldare la posizione e guardare con ottimismo ragionato ad un futuro che non presenta nell'immediato ostacoli insormontabili. La celebrazione dello stadio, poi, potrebbe essere un ulteriore motivo di carica per i ragazzi di Marcolini, attesi ad una prova che rafforzi l'identità di una squadra che ha margini di miglioramento.

«Ci sta - osserva Marcolini - di perdere con quella che continuo a ritenere la squadra più forte, sulla carta adesso ci tocca un compito meno gravoso, ma questo significa poco. Soprattutto - prosegue il tecnico - se non affronti l'impegno con la dovuta concentrazione e determinazione. Finora i miei non si sono mai tirati indietro e sono convinto che



Saleri: da oggi lo stadio porterà il suo nome

anche oggi daranno il massimo». Marcolini ha visionato alcune delle ultime partite dei toscani: «La Carrarese è partita con il botto vincendo 5-0 a San Marino, poi ha avuto dei problemi, ma domenica contro il Venezia non meritava di perdere. Di chi diffidare? Dettori è stato mio compagno al Chievo ed è l'uomo in più, mi hanno parlato bene dell'attaccante Mancuso, mentre non ci sarà Cellini».

Contro la squadra di Buffon e dell'ex Rodengo Braghin, l'intera rosa è a disposizione. Mandelli è pronto a rientrare, così come Monticone, che ha scontato la squalifica. In corsa per tre posti in difesa sono comunque in cinque e Marcolini deciderà solo in prossimità del match. A centrocampo non è da escludere la carta Quaggiotto dall'inizio in luogo di Gatto o Maita. Nella Carrarese, che non segna da sei turni, assente l'ex Rodengo Calvi, squalificato.

Sergio Cassamali

LEGAPRO 1 Girone A

8ª GIORNATA (oggi ore 14.30)

AlbinoLefte-Vicenza

FeralpiSalò-Como

Lumezzane-Carrarese

Pro Patria-Venezia

Pro Vercelli-San Marino

Savona-Reggiana

Südtirol-Cremonese

V. Entella-Pavia

CLASSIFICA	PT	G
V. Entella	17	7
Cremonese	15	7
Pro Vercelli	15	7
Venezia	13	7
AlbinoLefte	13	7
Savona	10	7
Reggiana	10	7
Como	10	7
Lumezzane	8	7
FeralpiSalò	7	7
San Marino	7	7
Südtirol	6	7
Vicenza (-4)	5	7
Pavia	5	7
Carrarese	5	7
Pro Patria (-1)	3	7

IL NUMERO

La Carrarese non trova il gol da 563 minuti

■ FeralpiSalò-Venezia 2-0, San Marino-Carrarese 0-5. Questi i risultati della prima di campionato. Dopo allora i gardesani ed i toscani non hanno più vinto. Ma se la squadra del presidente Pasini ha comunque pareggiato quattro delle successive sei gare realizzando altre cinque reti, l'undici di Braghin di pareggi ne ha ottenuti solo due in sei gare, ma soprattutto da quella prima giornata non trova più la via del gol. Un'astinenza di 563 minuti.

La FeralpiSalò sfodera il Brando nel derby dei laghi

Il vice di Scienza dirige le operazioni contro il Como. In palio tre punti pesanti

SALÒ Al Turina va in scena la sfida dei laghi: oggi alle 14.30 i gardesani sfidano i comaschi nell'ottava di campionato. In palio, oltre al simbolico predominio lacustre, tre punti che possono valere un bel salto in classifica.

Le due squadre scenderanno in... acqua senza nocchieri: nel Como Giovanni Colella deve scontare una giornata di squalifica e sarà sostituito da Moreno Greco. Nella FeralpiSalò non ci sarà invece Giuseppe Scienza, che è stato fermato per sei mesi dalla Disciplina. Al suo posto ci sarà il vice Lucio Brando, piemontese classe '71 che in carriera ha allenato le giovanili della Biellese, poi il Varano in Promozione ed Eccellenza: «Cercherò di non emozionarmi - ha dichiarato il tecnico alla vigilia -, dovrò cercare di prendere le decisioni al momento giusto. La Prima Divisione non è una categoria facile e dovremo stare molto attenti contro il Como, perché è una formazione forte e nell'ultima trasferta è riuscita a battere la Cremonese».

Brando non sarà comunque solo: «Abbiamo molta fiducia in lui - hanno dichiarato all'unisono il presidente Giuseppe Pasini e il direttore sportivo Eugenio Olli -, ha una grande intesa con Scienza e sicuramente durante la partita i due avranno modo di intendersi anche se non saranno insieme sulla panchina».

Scienza sarà dall'altra parte del campo, sulle tribune del Turina: «Non abbiamo fatto allestire trabattelli vari - scherza Olli -: Giuseppe starà sugli spalti, e non dietro le recinzioni. Siamo convinti che in ogni caso i ragazzi riusciranno ad esprimere sul campo ciò che hanno imparato durante la settimana con il loro tecnico. Il Como non è una squadra facile da battere, ma ci proveremo».

La FeralpiSalò è reduce da quattro pa-



Beppe Scienza e Lucio Brando

reggi consecutivi (Pro Vercelli, Carrarese, Vicenza e Pavia) e non ottiene i tre punti da quasi due mesi: i gardesani hanno infatti battuto all'esordio il Venezia, ma poi non sono più riusciti a vincere. I verdeblù hanno una media di un punto a partita (7 in 7 gare) e si trovano ad una lunghezza dal Lumezzane, che occupa l'ultima posizione utile per i play off.

Oggi mancheranno Leonarduzzi e Rosato, entrambi infortunati, e lo squalificato Cittadino. Con tutta probabilità sarà confermato l'undici che ha pareggiato domenica scorsa a Pavia, con Bracaletti arretrato a centrocampo e Ceccarelli nel tridente d'attacco con Miracoli e Marsura.

Dall'altra parte il Como (10 punti in 7 gare) si presenta alla sfida senza il difensore Donnarumma. Partiranno dalla panchina l'ex Salò Edoardo Defendi e l'ex Carpenedolo Giuseppe Le Noci.

Enrico Passerini